



Città di Albano Laziale  
Provincia di Roma

# RASSEGNA STAMPA

## 30 luglio 2015

Ufficio Stampa Comune di Albano Laziale. Piazza della Costituente, 1  
Tel +39 06 93295205-206 [uff.stampa@comune.albanolaziale.rm.it](mailto:uff.stampa@comune.albanolaziale.rm.it)

## Ordigno bellico a Cecchina la Nettunense verrà chiusa

CECCHINA

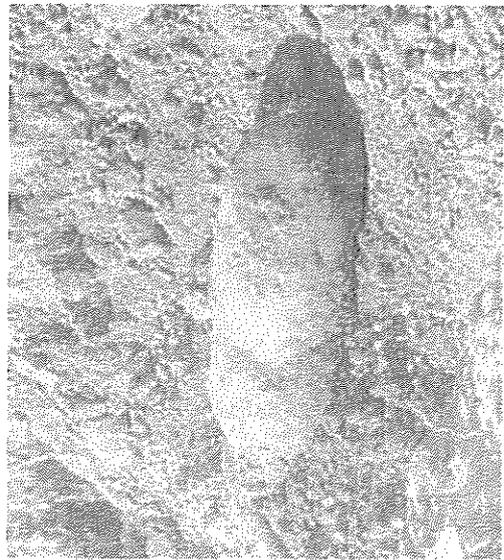
Saranno rese note domani pomeriggio le modalità e i dettagli per la messa in sicurezza e la rimozione della mezza bomba da 500 libbre trovata lunedì mattina in un cantiere di Cecchina, la popolosa frazione di Albano, nel corso degli scavi preordinati alla realizzazione di 45 case popolari. Il tavolo tecnico organizzato in Prefettura dai magistrati di palazzo Valentini, il sindaco di Albano Maria Maria Carabini e gli esperti civili del sesso seguente Carlo Pioneri di Roma, dovrà finalizzato organizzare il meglio l'evacuazione degli abitanti dell'area di Poggio Albano e della vicina zona di via Nettunense (saranno coinvolti

oltre diecimila abitanti). L'opzione di eliminare quanto prima il residuo bellico sganciato con tutta probabilità nei primi mesi del '44 quando la zona fu bombardata ripetutamente dopo lo sbarco di Anzio, contrasta con l'esigenza di evitare quanti più disagi alla popolazione, preferendo dunque rimandare le operazioni alla fine della prossima settimana.

Oltre ad approntare i vari punti di ricovero, come in altri casi analoghi, sarà necessario, infatti, informare e pubblicizzare al massimo le operazioni di rimozione dell'ordigno (dal peso di circa 220 chilogrammi) per le quali probabilmente dovrà essere anche chiusa al traffico la via Nettunense.

E. Va.

04



L'ordigno ritrovato nel cantiere via Saverio

# Castellinews.it

Quotidiano telematico indipendente di informazione dei Castelli Romani

## Marijuana nell'orto, padre e figlio in arresto

### *Operazione della Polizia ad Aprilia*

*Redazione*

Gli agenti del Commissariato di Albano, diretto da Domenico Sannino, attraverso una costante attività di vigilanza del territorio sono riusciti a monitorare le attività di alcuni piccoli spacciatori attraverso pedinamenti, appostamenti e sopralluoghi anche su alcuni terreni nella disponibilità degli stessi. In particolare però, l'attenzione degli investigatori si è concentrata su un terreno adiacente l'abitazione di padre e figlio di 51 e 28 anni residenti nella periferia di Aprilia ai confini con il Comune di Lanuvio. Dopo una serie di riscontri infatti, gli investigatori sospettando che i due si dedicassero alla coltivazione di marijuana, hanno deciso di entrare in azione. E ieri mattina, perquisite le loro abitazioni hanno avuto conferma dei loro sospetti. All'interno dell'appartamento, precisamente in una intercapedine, sono stati rinvenuti alcuni resti di coltivazione, in vaso, di piante di marijuana e una lampada alogena utilizzata per la coltivazione da interno di piante di marijuana. Nel sottotetto invece, sono state sequestrate 3 cassette in plastica contenenti foglie dello stesso stupefacente già essiccato per un peso di circa 312 grammi. In camera da letto sono stati rinvenuti 199 euro probabile provento dell'attività illecita. Perquisita la casa del genitore i poliziotti, in un ripostiglio, hanno sequestrato 2 piante di marijuana appena sradicate dalla terra.

I controlli si sono estesi quindi anche al terreno che circonda l'abitazione dei due uomini e qui i poliziotti, come sospettavano, hanno scoperto centinaia di piante di marijuana, sapientemente nascoste da una fitta vegetazione con irrigazione automatica a filare che i due coltivavano insieme agli ortaggi. I due inoltre, avevano trasformato un capanno in un locale adibito alla coltivazione di piante di marijuana dove avevano installato una strumentazione sofisticata composta da lampade motorizzate scorrevoli su di un binario per ricreare le fasi solari. Il tutto vigilato da 4 grossi cani molossi per scoraggiare eventuali intrusi. I due uomini nel corso del tempo sono riusciti ad accaparrarsi una discreta fetta del mercato dello spaccio di stupefacenti, diventando punto di riferimento per i piccoli spacciatori della zona dei Castelli Romani, litorale e della zona di Aprilia per l'approvvigionamento di marijuana. La produzione e lo spaccio dello stupefacente è stata interrotta però dagli investigatori della Squadra Anticrimine del Commissariato di Polizia di Albano che all'alba di ieri hanno fatto irruzione nella tenuta dei predetti, procedendo al sequestro di circa 20 kg. di marijuana e di alcune migliaia di euro in contanti, frutto dello spaccio dello stupefacente, traendo in arresto padre e figlio per produzione traffico e detenzione di sostanze stupefacenti.

Stampa

[Chiudi]

## Pitbull a difesa della coltivazione di marijuana, sequestrati 20 chili a padre e figlio

La scoperta da parte degli investigatori di polizia. I due, di 51 e 28 anni, distribuivano la droga ai pusher della zona dei Castelli Romani

 Redazione · 29 Luglio 2015

Consiglia 3



Una delle piante di marijuana trovate nell'orto di famiglia

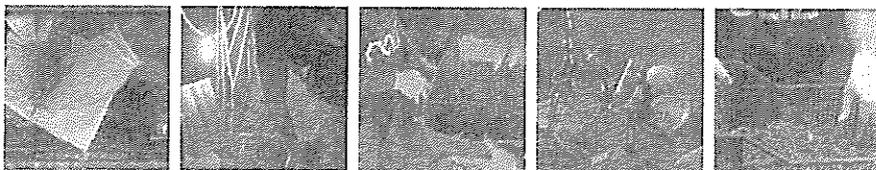
Quattro pitbull a difesa delle preziose piante ed una maxi coltivazione in un orto di famiglia. A curare la marijuana **padre e figlio di 51 e 28 anni**. La scoperta da parte degli agenti del commissariato di Albano in un terreno ai confini fra la **periferia di Aprilia** ed il Comune di Lanuvio, ai **Castelli Romani**. Le indagini condotte dagli investigatori diretti dal dottor **Domenico Sannino**.

**PEDINAMENTI E SOPRALLUOGHI** - I poliziotti, attraverso una costante attività di vigilanza del territorio sono riusciti a monitorare le attività di alcuni piccoli spacciatori attraverso pedinamenti, appostamenti e sopralluoghi anche su alcuni terreni nella disponibilità degli stessi. In particolare però, l'attenzione degli investigatori si è concentrata su un terreno adiacente l'abitazione di padre e figlio di 51 e 28 anni.

**MARIJUANA ESSICCATA IN CASA** - Dopo una serie di riscontri infatti, gli investigatori sospettando che i due si dedicassero alla coltivazione di marijuana, hanno deciso di entrare in azione. E ieri mattina, perquisite le loro abitazioni hanno avuto conferma dei loro sospetti. All'interno dell'appartamento del figlio, precisamente in una intercapedine, sono stati rinvenuti alcuni resti di coltivazione, in vaso, di piante di marijuana e una lampada alogena utilizzata per la coltivazione da interno di piante di marijuana.

**'ERBA' NEL SOTTOTETTO** - Nel sottotetto invece, sono state sequestrate 3 cassette in plastica contenenti foglie dello stesso stupefacente già essiccato per un peso di circa 312 grammi. In camera da letto sono stati rinvenuti 199 euro probabile provento dell'attività illecita. Perquisita la casa del genitore i poliziotti, in un ripostiglio, hanno sequestrato 2 piante di marijuana appena sradicate dalla terra.

### LANUVIO: SCOPERTA MAXI COLTIVAZIONE DI MARIJUANA



**ORTO DI MARIJUANA** - I controlli si sono estesi quindi anche al terreno che circonda l'abitazione dei due uomini e qui i poliziotti, come sospettavano, hanno scoperto centinaia di piante di marijuana, sapientemente nascoste da una fitta vegetazione con irrigazione automatica a filare che i due coltivavano insieme agli ortaggi. I due inoltre, avevano trasformato un capanno in un locale adibito alla coltivazione di piante di marijuana dove avevano installato una strumentazione sofisticata composta da lampade motorizzate scorrevoli su di un binario per ricreare le fasi solari.

**MOLOSSI A DIFESA DELLE PIANTE** - Il tutto vigilato da 4 grossi cani molossi per scoraggiare eventuali intrusi. I due uomini nel corso del tempo sono riusciti ad accaparrarsi una discreta fetta del mercato dello spaccio di stupefacenti, diventando punto di riferimento per i piccoli spacciatori della zona dei Castelli Romani, litorale e della zona di Aprilia per l'approvvigionamento di marijuana.

**SEQUESTRATI VENTI CHILI** - La produzione e lo spaccio dello stupefacente è stata interrotta però dagli investigatori della Squadra Anticrimine del Commissariato di Polizia di Albano laziale che all'alba del 28 luglio hanno fatto irruzione nella tenuta dei predetti, procedendo al sequestro di circa 20 chili di marijuana e di alcune migliaia di euro in contanti, frutto dello spaccio dello

superacente, traendo in arresto padre e figlio per produzione traffico e detenzione di sostanze stupefacenti.



## ROMATODAY

PRESENTAZIONE  
REGISTRATI  
PRIVACY

IN VIA CONTENUTI  
HELP  
CONDIZIONI GENERALI

[LA TUA PUBBLICITÀ SU ROMATODAY](#)

## CANALI

HOME  
CRONACA  
SPORT  
POLITICA  
ECONOMIA  
LAVORO

EVENTI  
RECENSIONI  
SEGNALAZIONI  
FOTO  
VIDEO  
PERSONE

## ALTRI SITI



LATINATODAY  
PERUGIATODAY  
ANCONATODAY  
NAPOLITODAY  
ILPESCARA  
TUTTE »

## SEGUICI SU

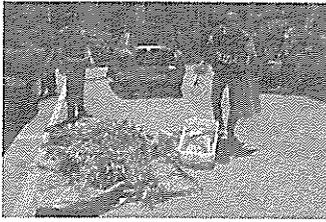


## SEGUICI VIA MOBILE



[CHI SIAMO](#) [PRESS](#) [CONTATTI](#)

dei Castelli Romani, litorale e della zona di Aprilia per l'approvvigionamento di marijuana. La produzione e lo spaccio dello stupefacente è stata interrotta però dagli investigatori della Squadra Anticrimine del Commissariato di Polizia di Albano laziale che all'alba di ieri hanno fatto irruzione nella tenuta dei predetti, procedendo al sequestro di circa 20 kg. di marijuana e di alcune migliaia di euro in contanti, frutto dello spaccio dello stupefacente, traendo in arresto padre e figlio per produzione traffico e detenzione di sostanze stupefacenti.



## Scoperti e arrestati dalla Polizia di Stato ad Aprilia.

Gli agenti del Commissariato di Albano Laziale, diretto dal dr. Domenico Sannino, attraverso una costante attività di vigilanza del territorio sono riusciti a monitorare le

attività di alcuni piccoli spacciatori attraverso pedinamenti, appostamenti e sopralluoghi anche su alcuni terreni nella disponibilità degli stessi.

In particolare però, l'attenzione degli investigatori si è concentrata su un terreno adiacente l'abitazione di M.R e M.L. rispettivamente padre e figlio di 51 e 28 anni residenti nella periferia di Aprilia ai confini con il Comune di Lanuvio.

Dopo una serie di riscontri infatti, gli investigatori sospettando che i due si dedicassero alla coltivazione di marijuana, hanno deciso di entrare in azione.

E ieri mattina, perquisite le loro abitazioni hanno avuto conferma dei loro sospetti. All'interno dell'appartamento di M.L., precisamente in una intercapedine, sono stati rinvenuti alcuni resti di coltivazione, in vaso, di piante di marijuana e una lampada alogena utilizzata per la coltivazione da interno di piante di marijuana. Nel sottotetto invece, sono state sequestrate 3 cassette in plastica contenenti foglie dello stesso stupefacente già essiccato per un peso di circa 312 grammi. In camera da letto sono stati rinvenuti 199 euro probabile provento dell'attività illecita. Perquisita la casa del genitore i poliziotti, in un ripostiglio, hanno sequestrato 2 piante di marijuana appena sradicate dalla terra. I controlli si sono estesi quindi anche al terreno che circonda l'abitazione dei due uomini e qui i poliziotti, come sospettavano, hanno scoperto centinaia di piante di marijuana, sapientemente nascoste da una fitta vegetazione con irrigazione automatica a filare che i due coltivavano insieme agli ortaggi.

I due inoltre, avevano trasformato un capanno in un locale adibito alla coltivazione di piante di marijuana dove avevano installato una strumentazione sofisticata composta da lampade motorizzate scorrevoli su di un binario per ricreare le fasi solari. Il tutto vigilato da 4 grossi cani molossi per scoraggiare eventuali intrusi.

I due uomini nel corso del tempo sono riuscita ad accaparrarsi una discreta fetta del mercato dello spaccio di stupefacenti, diventando punto di riferimento per i piccoli spacciatori della zona



Meta Magazine

[metamagazine.it](http://metamagazine.it)<http://www.metamagazine.it/coltivavano-marijuana-ad-albano-arrestati-padre-e-figlio/>

## Coltivavano marijuana ad Albano, arrestati



Commissariato di Polizia di Albano Laziale

Gli agenti del Commissariato di Albano Laziale, diretto dal dr. Domenico Sannino, attraverso una costante attività di vigilanza del territorio sono riusciti a monitorare le attività di alcuni piccoli spacciatori attraverso pedinamenti, appostamenti e sopralluoghi anche su alcuni terreni nella disponibilità degli stessi.

In particolare però, l'attenzione degli investigatori si è concentrata su un terreno adiacente l'abitazione di M.R e M.L. rispettivamente padre e figlio di 51 e 28 anni residenti nella periferia di Aprilia ai confini con il Comune di Lanuvio.

Dopo una serie di riscontri infatti, gli investigatori sospettando che i due si dedicassero alla coltivazione di marijuana, hanno deciso di entrare in azione.

E ieri mattina, perquisite le loro abitazioni hanno avuto conferma dei loro sospetti.

All'interno dell'appartamento di M.L., precisamente in una intercapedine, sono stati rinvenuti alcuni resti di coltivazione, in vaso, di piante di marijuana e una lampada alogena utilizzata per la coltivazione da interno di piante di marijuana. Nel sottotetto invece, sono state sequestrate 3 cassette in plastica contenenti foglie dello stesso stupefacente già essiccato per un peso di circa 312 grammi. In camera da letto sono stati rinvenuti 199 euro probabile provento dell'attività illecita.

Perquisita la casa del genitore i poliziotti, in un ripostiglio, hanno sequestrato 2 piante di marijuana appena sradicate dalla terra.

I controlli si sono estesi quindi anche al terreno che circonda l'abitazione dei due uomini e qui i poliziotti, come sospettavano, hanno scoperto centinaia di piante di marijuana, sapientemente nascoste da una fitta vegetazione con irrigazione automatica a filare che i due coltivavano insieme agli ortaggi.

I due inoltre, avevano trasformato un capanno in un locale adibito alla coltivazione di piante di marijuana dove avevano installato una strumentazione sofisticata composta da lampade motorizzate scorrevoli su di un binario per ricreare le fasi solari.

Il tutto vigilato da 4 grossi cani molossi per scoraggiare eventuali intrusi.

I due uomini nel corso del tempo sono riusciti ad accaparrarsi una discreta fetta del mercato dello spaccio di stupefacenti, diventando punto di riferimento per i piccoli spacciatori della zona dei Castelli Romani, litorale e della zona di Aprilia per l'approvvigionamento di marijuana.

La produzione e lo spaccio dello stupefacente è stata interrotta però dagli investigatori della Squadra Anticrimine del Commissariato di Polizia di Albano laziale che all'alba di ieri hanno fatto irruzione nella tenuta dei predetti, procedendo al sequestro di circa 20 kg. di marijuana e di alcune migliaia di euro in contanti, frutto dello spaccio dello stupefacente, traendo in arresto padre e figlio per produzione traffico e detenzione di sostanze stupefacenti.

# Modifiche agli orari degli uffici postali dei Castelli

[lanotiziaoggi.it/17299/modifiche-agli-orari-degli-uffici-postali-dei-castelli.html](http://lanotiziaoggi.it/17299/modifiche-agli-orari-degli-uffici-postali-dei-castelli.html)

## Castellilive

ATTUALITA' - Anche ad agosto, mese storicamente caratterizzato da una sensibile riduzione del flusso di clientela e di operazioni, Poste Italiane garantirà una presenza continuativa ed efficiente **in tutti i 25 uffici postali dei Castelli Romani**.

Pertanto, gli uffici postali di **Albano Laziale** (via R. Lombardi), **Frascati** (via Sciadonna), **Genzano di Roma** (via Fratelli Rosselli) e **Velletri** (via Martiri delle Fosse Ardeatine) continueranno ad essere disponibili con orario continuato fino alle 19,05 durante l'intero mese di agosto. Le uniche eccezioni riguardano i periodi dal 10 al 21 agosto per l'ufficio di Genzano, dal 17 al 28 agosto per gli uffici di Albano e Velletri e dal 10 al 28 agosto per l'ufficio di Frascati nei quali gli uffici indicati continueranno ad essere aperti al pubblico secondo i seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 8,20 alle ore 13,35 e il sabato dalle ore 8,20 alle ore 12,35.



Sempre aperti secondo i consueti orari anche i restanti 21 uffici postali dei Castelli Romani dal lunedì al venerdì dalle ore 8,20 alle ore 13,35 e il sabato dalle ore 8,20 alle ore 12,35: **Ariccia** (p.le Caduti di Via Fani), **Castelgandolfo** (p.zza della Libertà), **Cecchina Stazione** (via Italia), **Genzano di Roma 1** (via Sardegna), **Colonna** (via Umberto), **Frascati 1** (via V. Veneto), **Frascati 2** (via Tiberio), **Frascati 4** (via M. Greuter), **Grottaferrata** (via Vecchia di Marino), **Grottaferrata 1** (v.le primo Maggio), **Lariano** (via Roma), **Marino** (via M. D'Azeglio), **Monte Compatri** (via A. Serranti), **Laghetto di Monte Compatri** (via Casilina km 23,400), **Monte Porzio Catone** (via Frascati), **Nemi** (c.so V. Emanuele), **Lanuvio** (via della Libertà), **Rocca di Papa** (via Cavour), **Rocca Priora** (via della Rocca), **Velletri 1** (p.zza Cairoli) e **Velletri 2** (via A. Mammucari).

Poste Italiane informa che saranno comunque operativi anche i **24 ATM Postamat** disponibili presso gli uffici postali dei Castelli Romani, dai quali è possibile, 24 ore su 24, prelevare denaro contante, richiedere interrogazioni saldo e lista movimenti, effettuare ricariche di telefoni cellulari di tutti i gestori e pagare le principali utenze e i bollettini di conto corrente postale.

Comunicato Poste Italiane

tratto da [ilmamilio.it](http://ilmamilio.it) - L'informazione dei Castelli romani

## Ad Albano Laziale in scena "Arsenico e vecchi merletti"

Publicato Mercoledì, 29 Luglio 2015 16:09 | Scritto da redazione eventi | 

Share

Tweet {0}

g+1 {0}

Pint

Like Share {16}

Valutazione attuale:  / 0

Scarso                          

- La settimana sarà conclusa dall'Orchestra Nazionale Tzigana di Budapest che inscenerà un programma dedicato alla musica nazionale ungherese dell'epoca della riforma, della musica tradizionale tsardas ed arrangiamenti di canzoni popolari.

Tags: albano laziale - anfiteatro - arsenico e vecchi merletti

Categoria: EVENTI

 castellinotizie.it

<http://www.castellinotizie.it/2015/07/29/albano-tappezzano-abusivamente-i-muri-pubblicizzando-un-evento-non-autorizzato-a-villa-doria-il-sindaco-li-diffida/>

## Albano – Tappezzano abusivamente i muri pubblicizzando un evento non autorizzato a villa Doria. Il sindaco li diffida



Hanno tappezzato abusivamente non solo Albano ma anche i Comuni limitrofi, pubblicizzando un evento che non ha ricevuto tutte le autorizzazioni necessarie. Due spettacoli di cabaret, il 3 e il 10 agosto, con famosi comici cabarettisti del piccolo schermo, sarebbero stati organizzati all'interno di Villa Doria ma il sindaco di Albano Nicola Marini, mediante nota, ha preso le distanze dall'iniziativa, diffidandone la realizzazione in un luogo pubblico.

” L'Amministrazione Comunale di Albano Laziale comunica che nessun “Festival del Cabaret” è stato autorizzato per le date del 3 e 10 agosto. Per maggiore chiarezza si precisa che il 14 luglio è stata protocollata una proposta per svolgere all'interno della Villa Comunale una serie di eventi d'intrattenimento. Il 24 luglio, il Comune di Albano, “pur apprezzando la qualità e la valenza del progetto presentato”, declinava la proposta in quanto “non sussistono i tempi tecnici necessari all'osservanza della normativa vigente”. Evidentemente incuranti di tale comunicazione, gli organizzatori hanno affisso sulle plance comunali, e in quelle dei comuni limitrofi, tra l'altro abusivamente, materiale pubblicitario attinente al presunto “Festival del Cabaret”. Alla luce di tale comportamento il 27 luglio, l'Amministrazione Comunale scriveva nuovamente ai presentatori del progetto per ribadire che “la manifestazione non è autorizzata e si invita l'associazione a desistere

dalla comunicazione pubblicitaria e dall'eventuale organizzazione dell'evento”. Si informa che, nell'eventualità la manifestazione venga svolta all'interno di strutture private, comunque dovrà essere rispettato il necessario percorso autorizzativo in base alla normativa vigente. L'Amministrazione Comunale declina qualsiasi responsabilità per eventuali disguidi. Si conferma la diffida ad utilizzare qualsiasi spazio pubblico in modo non autorizzato, riservandosi di valutare eventuali azioni legali”.

A Rocca di Papa gli organizzatori del “Festival del Cabaret” sono stati multati per 16mila euro, per un totale di 41 manifesti affissi illecitamente (LEGGI).

# Castellinews.it

Quotidiano telematico indipendente di informazione dei Castelli Romani

## Albano, Paolo Ferrero alla festa di Liberazione

*Per la presentazione del libro "La truffa del debito pubblico"*

*Redazione*

Inizia oggi ad Albano la festa di Liberazione organizzata e gestita come federazione castelli, Colferro, Litoranea che si svolgerà ad Albano Laziale presso la piazza retrostante al Museo Civico. Questa sera la presentazione del libro "La truffa del debito pubblico" con Paolo Ferrero, segretario Nazionale Prc-Se. Venerdì 31 luglio "Inclusione e differenze: la cittadinanza femminile e la società" ne discuteranno Laura Nanni del Prc regionale, Marta Bevilacqua, Vicepresidente del Consiglio Comunale di Genzano, Anna Mirarchi, Segretaria del circolo Prc di Pomezia, Alessandra Zeppieri, Assessore al comune di Albano dopo il dibattito film "Terra e libertà" di Ken Loach.

Sabato primo agosto si discuterà su come "Ricostruire la sinistra, rompere la gabbia dell'austerità," sulle diverse proposte in campo si confronteranno Giovannino Sanna, Segretario della federazione del Pcdl, Massimiliano Ortu, della segreteria provinciale di Sel, Danilo Marra, associazione Calt, Elena Mazzoni, Coordinamento Nazionale Altra Europa, Marco Bizzoni, Segretario della federazione del Prc.

Stampa

[Chiudi]

CULTURA &amp; EVENTI

# Albano Laziale, estate in musica con l'Anfiteatro festival

La kermesse dal 29 luglio al 15 agosto

di Redazione - 29 luglio 2015 16:54

Ad **Albano Laziale**, alle porte della capitale, l'estate si accende con l'Anfiteatro festival. Dal 29 luglio al 15 agosto, la kermesse porterà nel paese dei Castelli romani artisti del calibro di Nicola Piovani, Teresa Mannino e il revival degli anni '60 e '70 di Nicky Nicolai e Stefano Di Battista.

La manifestazione si apre con "Arsenico e vecchi merletti" di Joseph Kesselring, portato in scena da Ivana Monti, Paola Quattrini e Sergio Muniz. Giovedì 30 sarà invece protagonista la musica, con il "Concerto per quintetto" di Nicola Piovani, in cui il pianista romano, premio Oscar per la colonna sonora del film di Benigni "La vita è bella", mette insieme brani scritti per il cinema e per il teatro.

La comicità è invece in scena venerdì 31 luglio con **Teresa Mannino**, nota al grande pubblico per il programma tv Zelig. L'attrice si esibirà in "Sono nata il ventitrè", il monologo con cui attraversa i temi più disparati.

In calendario anche un viaggio musicale in chiave swing, per riarrangiare la canzone, italiana e non, degli anni '60 e '70, spaziando da Gabriella Ferri a Mina, da Nancy Sinatra a Ornella Vanoni.

A chiudere la settimana, domenica sera, il concerto dell'Orchestra Nazionale Tzigana di Budapest, diretta da Antal Szalai.

*Articoli Correlati*

Cerca nel quotidiano ...

[Editoriali](#) | [Attualità](#) | [Cultura](#) | [Cultura&Viaggi](#) | [Costume&Società](#) | [Spettacoli](#) | [Blog](#)

[Converse, All Star ...](#)  
 €29,66 -  
 €124,83

[Converse Star ...](#)  
 €27,71 -  
 €114,43

[Converse, All Star ...](#)  
[OX Canvas ...](#)  
 €70,50

## Teresa Mannino: "Cerco di far ridere senza giudicare"

DI PAOLO LEONE – 29 LUGLIO 2015

POSTATO IN: SPETTACOLI, TEATRO



**Teresa Mannino**, comica, nasce e si rivela in tutta la sua bravura e simpatia nel programma-laboratorio Zelig. Volto notissimo della televisione, conduttrice, one woman show, esprime una comicità colloquiale, mai urlata o volgare. Laureata in filosofia, nasce un 23 novembre. Da qui il titolo dello spettacolo con cui sta girando l'Italia da un anno. L'abbiamo raggiunta al telefono a pochi giorni dalla sua partecipazione all'Anfiteatro Festival di Albano Laziale e si è raccontata con grande disponibilità ai lettori di Cultura & Culture.

**Teresa, spesso hai definito Palermo una città faticosa. Verrebbe in mente Milano, in questo senso. Invece no. Tu che le conosci bene entrambe, perché Palermo è faticosa?**

Perché quelle cose che sono le più normali nella vita quotidiana, diventano difficilissime. Se devi posteggiare è difficilissimo, se devi prendere un mezzo pubblico non c'è o è difficile trovarlo, la raccolta differenziata...

**E' come a Roma, allora!**

E' peggio di Roma...vabbè peggio di Roma no, non esageriamo (ride – ndr). No dai, diciamo che quel sud è faticoso perché poco organizzato e spesso poco democratico. Milano è una città molto semplice, una città piccola, molto organizzata, dove le cose funzionano...non benissimo come magari nei Paesi del Nord Europa, diciamo che il quotidiano milanese è perfetto. Un po' noioso, ma va bene così.

**La tua popolarità esplose qualche anno fa grazie alla televisione, però so che ai tuoi esordi c'è stato anche il teatro impegnato: Aristofane, Ionesco, Feydeau. Chi era Teresa Mannino in quegli anni, cosa sognava?**

Ma guarda Paolo, quelle cose che hai citato le ho fatte come studentessa di una scuola di recitazione, quindi erano più che altro a un livello quasi amatoriale. Sicuramente, non pensavo che questo sarebbe potuto diventare un lavoro! Davvero, era più un modo per stare in compagnia. Poi fortunatamente ho incontrato un maestro che mi ha convinto della possibilità di poterlo fare come mestiere e con lui ho imparato le prime tecniche di scrittura che mi hanno permesso di iniziare il cabaret.

**Ecco, a proposito di scritture e di cabaret... quando hai scoperto di avere i tempi giusti, di riuscire a far ridere, impresa difficilissima.**

Search

I nostri Fan su Facebook



**Cultura & Culture**  
 14.677 "Mi piace"

Mi piace questa Pagina

Contattaci

Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici





©Mirta Lipsi

Mah! I tempi giusti... un po' ce li ho perché sono siciliana, un po' perché sin da bambina ero quella che raccontava le storie, che a tavola sapeva esattamente quando dire una battuta, o a scuola con gli amici. Ce li ho sempre avuti, un po' un talento naturale, come chi ha la voce bella. Poi, per farlo diventare un mestiere è un'altra cosa, perché far ridere sempre dicendo le stesse cose è diverso. Lì devi conoscere la tecnica, che io ho imparato in maniera molto artigianale, a Zelig, provando quasi tutte le sere davanti al pubblico. Lì ho imparato davvero il mestiere.

In questi giorni sul web ho scovato una vecchia, meravigliosa intervista di Oriana Fallaci a Totò. Lui si rammaricava di aver studiato poco, non era certamente un allegrone, e affermava che era la sua faccia a controllare lui e non il contrario. Ti chiedo quanto conta la proporzione tra faccia, studio e talento nella comicità.

#### Esiste una faccia comica?

Guarda, lui aveva sicuramente un viso e un corpo che lo caratterizzavano molto e anche io ho un po' il corpo da burattino, in un certo senso. La mia eccessiva magrezza, il nasone, questi capelli sproporzionati rispetto al resto del corpo. Io ho un fisico da burattino, che serve per far ridere e quindi, quasi sei costretto a fare il comico. Non di mestiere, fai ridere perché fai ridere, punto. E' vero che poi, nella mia vita privata, quando sono molto seria o triste sono credibile, ci mancherebbe. Nei comici c'è quel lato drammatico, tragico. Però secondo me è vero che il fisico ti porta in una direzione.

#### Per una donna è più difficile il ruolo comico, rispetto all'uomo? Hai mai incontrato dello scetticismo nel tuo ambiente, magari agli inizi?

No.. no, guarda, l'ho sempre detto. E' vero che sono stata fortunata, iniziando con il provino a Zelig dove ho avuto la possibilità di imparare tanto, ma non solo non c'era scetticismo, ma anzi ho trovato grande attenzione e grande aiuto. Mi ricordo che tanti colleghi cabarettisti, quando mi videro la prima volta sul palco, mi incoraggiarono e mi portarono anche in altri laboratori per farmi provare, a fare le aperture dei loro spettacoli, mi hanno sempre aiutata ad imparare questo lavoro. E' veramente il senso dell'artigianalità. Come un falegname che si accorge di un ragazzo che ha talento e voglia di lavorare, lo prende con sé a fare pratica. Ecco, io ho trovato questo tipo di apertura, di disponibilità. Noi donne siamo poche, perciò c'è una maggiore attenzione.

#### Poche ma tutte brave. A pensarci, non mi viene in mente qualcuna che ha fatto flop in questo mestiere.

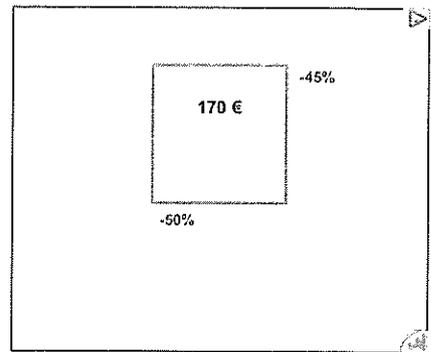
Io ti dico che noi avevamo un laboratorio femminile a Zelig, che presentavo io prima di diventare conduttrice. Ce n'erano di ragazze che non hanno avuto successo, o non sono diventate famose, però il livello era molto alto, te l'assicuro. Tra quelle che sono venute fuori, a Zelig, le donne te le ricordi tutte. Tanti uomini no, non te li ricordi. Anche ad un certo livello, le donne hanno più possibilità.



©Mirta Lipsi

Il titolo dello show con cui stai girando l'Italia intera, "Sono nata il ventitré", a Roma evoca, come dire, una grandissima fortuna. Perché è stato scelto questo titolo?

Eh, la fortuna... la fortuna è proprio quella eh! (ride - ndr). In realtà il titolo è stato pensato perché essendo la mia data di nascita (23 novembre - ndr), e parlando della mia vita e soprattutto della



Archivi

Archivi 

Meta

- Accedi
- RSS degli Articoli
- RSS dei commenti
- WordPress.org

mia infanzia, e dato che per strada vengo additata come quella della pubblicità, come quella di Zelig, ecco, sono quella nata il ventitre. E' proprio l'incipit del racconto, dello spettacolo e poi è anche legato ad una poesia di Alda Merini, che dice "sono nata il 21 a primavera.." (da "Vuoto d'amore" – ndr).

**Teresa, nel tuo spettacolo affronti comicamente argomenti che, di loro, non sono affatto comici. Il rapporto genitori – figli, i rapporti uomo – donna considerando anche le violenze di cui le cronache ci informano quotidianamente. Ma non sarà che questi comici sono serissimi?**

Allora, come sappiamo far ridere è difficilissimo. I temi che spesso vengono affrontati dai comici sono quelli della vita, perché spesso parli del tuo quotidiano, del tuo vissuto. La vita spesso è tragica e può anche essere molto dolorosa. Quello che cambia è la prospettiva, il punto di osservazione. Quello che ti permette di fare un capolavoro come il film con Benigni che tratta l'olocausto (la vita è bella – ndr), facendo anche ridere. Quello è il genere che solo i grandi come Charlie Chaplin o Benigni possono affrontare. Puoi parlare di qualsiasi cosa, è poi il punto di vista con cui guardi quella cosa che cambia l'umore, il porsi distanti dall'argomento di cui parli. Spesso mi capitava, per dire, di far ridere mia madre ai funerali, che poi mi rimproverava perché non era carino. Con quella punta di distacco puoi parlare di tutto.

**Nel tuo spettacolo, Sono nata il ventitré, l'uomo in genere non ne esce benissimo, o sbaglio? Ce n'è anche per il povero Ulisse. E' così meschino l'uomo?**

Allora, spesso gli uomini si sentono presi in giro dalle mie battute e spesso le donne pensano che io prenda in giro gli uomini. In realtà non è così. Quando parlo degli uomini e delle donne, o di me da bambina e dei bambini di oggi, io non dico chi è meglio e chi è peggio, faccio solo un confronto. Io dico: siamo così, ma non giudico! Dal momento in cui racconto che Ulisse se ne andava in giro e si faceva tutte quelle che incontrava, mentre Penelope se ne stava a casa a tessere la tela, ma chi è meglio? E' proprio un atteggiamento che è diverso! E' giusto ridere dell'uno e dell'altra. L'autoironia, prendersi in giro, avere la capacità di ridere delle cose aiuta anche a essere più seri. Questo è.

**Rapporto genitori e figli. Prima di chiamarti, pensavo che la nostra generazione (ci dividono solo 5 anni) è quella che ha vissuto il cambiamento più traumatico, o veloce. Siamo a cavallo tra due epoche, è così?**



Mah! Non lo so, sai. Forse i nostri genitori, con noi, avranno avuto un rapporto ancora più diverso rispetto a quello con i loro. Non lo so quale è stato il periodo più traumatico. Almeno io, ho avuto un rapporto molto bello coi miei, molto confidenziale. E' vero che oggi c'è quella che chiamo la dittatura dei nani! I bambini, comandano loro. E non è buono questo. E' tutto in funzione loro! Non fa bene a noi genitori e non fa bene soprattutto a loro!

**Teresa Mannino, in una persona cosa ti fa ridere e cosa ti amareggia?**

Mi fa ridere la naturalezza, la semplicità. Mi rattrista la finzione, la costruzione artificiosa di rapporti umani che non esistono.

**Sei in tournée con il tuo spettacolo, stai girando tutta l'Italia e dall'8 agosto sarai nella tua Sicilia. Siamo davvero così differenti? Sono reali le differenze tra Nord, Centro e Sud che tu enfatizzi comicamente sul palco?**

In questo spettacolo non ne parlo ma sì, ci sono eccome. Tra Nord e Sud sì, del centro non saprei, ma fatevene una ragione (ride – ndr) anche voi siete Sud, almeno rispetto a Milano. Dipende sempre da dove guardi. Ci sono delle differenze, sì, nei rapporti familiari, ma anche nel modo di camminare, di mangiare, di scegliere le cose nei negozi. Ma anche in questo caso, non c'è un giudizio.

**Il tuo documentario su Camilleri è stato molto apprezzato. Cosa ti ha lasciato, umanamente, il grande lavoro di ricerca che hai fatto su di lui, sulla sua vita ed il rapporto con Camilleri stesso. Mi ricordo che ti vedemmo commossa in quel programma.**

Commozione, sì, perché in quel caso mi sono resa conto di avere di fronte un uomo vero, una persona vera, di grande profondità, di grande libertà. La mia commozione nasceva proprio da questo, dall'entusiasmo, dalla sorpresa, dalle emozioni forti che ho provato perché avevo davanti una persona autentica! Guarda Paolo, io penso che l'incontro con lui è stata la cosa che in assoluto mi ha cambiata di più, che comunque mi ha fatto ritrovare il mio modo di essere, il mio centro, sì. Mi ha ridato il valore della lentezza. Prima correvo... correvo, la lentezza mi ha permesso di riassaporare tutto quello che è intorno a noi.



©Mirta Lipsi

Teresa, dopo questo tour estivo, nella prossima stagione ti rivedremo in teatro? Con questo o un nuovo show? Altri progetti, tv, cinema?

Continuerò con *Sono nata il ventitré*, il prossimo inverno ci sono altre 60 date, quindi figurati! Ma già ho cominciato a pensare al prossimo spettacolo da fare. Televisione e tutto il resto non lo so. Ho girato un film ma non so quando uscirà, ho girato un piccolo episodio del Commissario Montalbano ma non so quando uscirà (ride – ndr), e poi si vedrà.

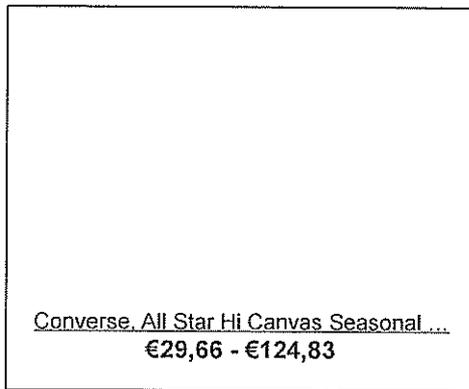
**Il saluto di Teresa Mannino**

00/00

00/00

Si ringrazia l'Ufficio Stampa, Maria Letizia Maffei

*Paolo Leone*



Mi piace 62

Tweet 2

+1 0

► [Teatro Roma](#) ► [Film comici](#) ► [Spettacoli](#) ► [Teatro dei](#)

## Ti potrebbero interessare



Galatea Ranzi è Fedra a Teatro, l'intervista



Barbara De Rossi è Medea a Teatro, l'intervista



Elena Arvigo: «Io, attrice in cerca della libertà»



Ragazzi di vita di Pasolini secondo Gifuni



Nicolas Vaporidis, l'intervista



Fabrizio Gifuni: «Io, Luca Ronconi e la magia del teatro»



Alessio Boni: il teatro? Un mistero proprio come la vita



Maria Rosaria Omaggio a teatro con Marquez, l'intervista



Intervista a Maria Amelia Monti, a teatro con "La scena" di Comencini

## Commenti

0 commenti

Mercoledì, 29 Luglio 2015 12:26

## Nicola Piovani all'Anfiteatro Festival di Albano

Scritto da Esa Ugazzi / Fabio Bruno



Giovedì 30 luglio nella cornice naturale dell'antico sito archeologico

Nicola Piovani in concerto il 30 luglio all'Anfiteatro Festival di Albano Laziale accompagnato da quattro musicisti. Il gruppo di solisti esegue alcuni brani scritti dal compositore per il cinema e per il teatro appositamente rivisti e arrangiati. Accanto a lui e al suo pianoforte, sul palco,

Marina Cesari – clarinetto e sax, Pasquale Filastò – violoncello, chitarra e tastiere, Marco Loddo – contrabbasso, Cristian Marini – batteria, percussioni e fisarmonica.

L'organico del quintetto è un classico delle formazioni jazzistiche: basso, batteria, piano e sax - dice il Maestro Piovani - su cui si inserisce l'intrusione del violoncello e, a volte, il colore della fisarmonica. Il risultato è un tono un po' trasversale che mi sembra adatto a reinterpretare musiche di derivazioni diverse, primo fra tutti il cinema, poi il teatro, le canzoni e la musica strumentale. Gli arrangiamenti, talora cameristici, si modulano sulla trasversalità che questo repertorio richiede. L'organico del nostro quintetto mescola suoni di strumenti classici e di strumenti moderni e anche popolari: il violoncello, la batteria, la chitarra elettrica, la fisarmonica oltre al pianoforte e permette di avventurarsi in una indefinibilità linguistica, in un classico meticcio, che mi ha sempre affascinato. Navigare attraverso gli stilemi mi attrae, e finché ci sarà un pubblico disposto ad ascoltare queste musiche difficili da catalogare – si chiamino contaminate, trasversali, bastarde o come si vuole – finché insomma me le faranno suonare, io lo farò con grande gioia e impegno

L'agile organico lascia spazio all'invenzione solistica e dona un'atmosfera intima favorendo l'ascolto delle musiche composte dall'autore nel corso degli anni e già entrate nella storia

In concerto all'Anfiteatro Festival di Albano musiche scritte da Piovani per i film di Benigni (Oscar per la colonna sonora de La vita è bella), Fellini, Tornatore, Nanni Moretti, fratelli Taviani, musiche nate per il teatro, cantate sinfoniche, canzoni scritte per De Andrè, con uno spazio dedicato ai miti greci.

Ho scelto quelle partiture che più si prestano ad un'esecuzione solistica, cameristica, intima: ho cercato di disegnare un mio piccolo tragitto raccontando con gli strumenti quelle porzioni di sentimenti che con l'orchestra sinfonica restano nascosti dal suono sontuoso.

L'ispirazione per un musicista è sempre una scintilla grande o piccola. Ma dopo l'incipit c'è un grande lavoro artigianale, fatto di fatica e cura del dettaglio. E spesso è lì che prendono corpo le scelte che faranno la differenza. Per quanto riguarda me, molta musica mi nasce dalle dita sul pianoforte e dalla punta di una matita ben temperata ... e spesso dopo una buona lettura.

Pianoforte e direzione Nicola Piovani

Violoncello, chitarra e tastiere Pasquale Filastò

Percussioni, batteria, fisarmonica Cristian Marini

Contrabbasso Marco Loddo

Sax e clarinetto Marina Cesari

Anfiteatro Festival - Albano Laziale – via dell'Anfiteatro Romano, 40 - ore 21,00 - Ingresso da 10 a 25 euro

Prenotazioni MENTI ASSOCIATE tel. 06 97602968 info@mentiassociate.it - TICKETONE.IT - TICKET.IT - BOXOFFICE.IT

Produzione EUROPA MUSICA – direzione artistica Renzo Renzi - www.europamusica.it –

info@europamusica.eu

Esa Ugazzi / Fabio Bruno

Tweet 0

Like Be the first of your friends to like this.

 +1

**PERSONAGGI** Il professore e giornalista di Albano presenta la raccolta nella quale sono racchiuse le sue interviste

# Onorati lancia 'La Voce e la memoria'

**A**ldo Onorati è scrittore tradotto in venti lingue nel mondo. Dantista, egli ha svolto anche un denso lavoro di giornalista in testate nazionali, quali "Il tempo", "Avvenire", "Il Popolo", "L'Osservatore Romano", "Giornale d'Italia", e mensili come "Specchio economico" e "La Tribuna", dirigendo anche riviste di settore come "Terza Pagina". Al presente cura la rubrica libri del bimestrale internazionale "Pagine della Dante".

A Marco Onofrio, poeta e critico letterario, è venuta l'idea di raccogliere le interviste più significative realizzate dal prof. Onorati fra gli anni 1960 e 1990, raccogliendole in un volume dal titolo "La voce e la memoria" edito dalla casa editrice "Edilet". L'opera reca una polemica prefazione dello stesso Onofrio e un'interessante postfazione di Fabio Pierangeli, ordinario di Letteratura Italiana all'università di Tor Vergata a Roma.

Aldo Onorati nel 1960, poco più che ventenne, ebbe il battesimo del fuoco, nel giornalismo, attraverso un colloquio con Pasolini, al quale seguirono Carlo Levi, l'editore Armando (con cui Onorati pubbli-

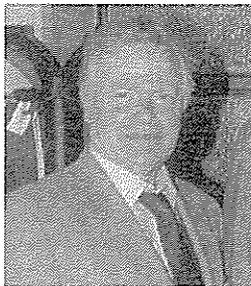
cò le sue opere decisive), Gabriele Baldini, Giorgio Petrocchi (autore della revisione filologica della Divina Commedia), Luigi Emery giornalista radiofonico corrispondente da Parigi, Mario Pomilio, Gioglio Barberi Squarotti (Maestro di critica letteraria del Secondo Novecento), Luigi Volpicelli, Giorgio Saviane e Don Giovanni Franzoni (il dialogo eccezionale e combattivo, l'Abbate di San Paolo fuori le Mura lo concesse sia a Onorati che allo scrittore Raffaele Di Paolo, sette

giorni prima della sua sospensione 'a divinis'), Lucio Dalla, Dario Fo (Premio Nobel per la Letteratura, Diego Pabbri (autore del dramma "Processo a Gesù"), Domenico Rea, lo scultore Giacomo Manzù, Anthony Quinn, l'ex Sindaco di Roma Carlo Giulio Argan, fino ad arrivare al padre del Neorealismo cinematografico Roberto Rossellini e al celeberrimo Piero Angela.

L'attualità dei messaggi, talvolta profetici, contenuti in questo libro ne fanno una sorta di "documento storico-socio-culturale" di prima mano. I temi trattati vanno dalla politica alla letteratura, dall'ecologia all'urbanistica, dalla musica, al teatro, alla canzone, dai mezzi di comunicazione di massa alla scuola. Un caleidoscopio serrato e imponente. Ma sentiamo l'autore, che ha concesso al settimanale "Il Caffè dei Castelli Romani" un'intervista esclusiva.

**Professore, noi desideriamo sapere qualcosa di più diretto su qualche personaggio da lei conosciuto e intervistato. Per esempio Pasolini.**

"Pier Paolo abitava, nel 1960, a via Giacinto Carini. Mi ricevette cordialmente. Portava un gilet rosso. Mi colpì la voce delicatissima in contrasto con il viso dai lineamenti duri. Parlammo a lungo. L'intervista la lesse in un incontro che avemmo ad Albano, e si complimentò perché avevo capito il motivo per cui i suoi romanzi di vita li aveva scritti in ro-



**ALDO ONORATI**  
Scrittore, Dantista e giornalista dei Castelli

manesco. Era una persona complessa, geniale, ma fredda. I nostri dialoghi ebbero sempre una sorta di impronta "giornalistica", anche quando passammo dal lei al tu".

**E l'attore Anthony Quinn? Abitava nei Castelli Romani, mi sembra...**

"Era un gigante fisicamente, simpatico, diretto, immediato. Possedeva, già a quei tempi, un senso dell'ecologia materiale e morale spiccatissimo".

**Lei ha avuto amicizia decennale con Carlo Levi, il famoso autore del "Cristo si è fermato a Eboli"...**

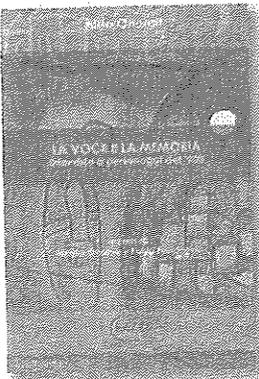
"Una delle persone più serene e garbate che io abbia mai frequentato. Abitava vicino piazzale Flaminio, in una villetta nel verde. Aveva sempre il sigaro fra i denti. Era solare, acutissimo nella conversazione. Nel suo salotto-studio (era anche pittore), ebbi modo di incontrare alcuni fra i maggiori personaggi a livello mondiale (anche politici)".

**Quali altri grandi ricorda con piacere?**

"Ad esempio, il prof. Armando, il più importante editore pedagogico italiano. Vent'anni di vicinanza con lui mi hanno formato anche in senso umano. Con la sua morte è venuta meno una gran parte dell'editoria intellettuale che ha forgiato due generazioni di pensatori. Ma voglio ricordare pure Domenico Rea, al quale mi ha stretto un rapporto fraterno ventennale: un personaggio irripetibile, come straordinari sono i suoi libri. Un vulcano, un narratore vero, fascinoso. Fra i viventi, cito Piero Angela, a cui mi lega un'amicizia di quarant'anni. Egli è celebre per le sue trasmissioni televisive, ma lo invito i nostri lettori a leggere i suoi libri, per conoscere veramente l'originalità e la vastità del pensiero di questo "innovatore del metodo di trasmissione della scienza".

Luca Priori

Tra i personaggi intervistati dal giornalista anche Pasolini, Carlo Levi, Petrocchi e...



## CALCIO Un grande colpo per la società di Albano Albalonga, preso il forte difensore Manuel Panini

**C**olpo in entrata in casa Albalonga, che dopo l'addio di Porcina, Panella e Trinca e l'arrivo la scorsa settimana di Gianmarco Mioni, può annunciare l'acquisto di Manuel Panini. Il fortissimo difensore classe '83, nativo di Marino ma residente a Grottaferrata, nelle ultime due stagioni ha indossato la maglia dell'Agropoli, con cui ha totalizzato 54 presenze e nessun gol, e nel recente passato ha vestito i colori del Flaminia Civitacastellana e della Sarnese. Per lui, anche 38 presenze tra i professionisti, con le maglie di Juve Stabia, Foggia e Taranto. "Volvo riavvicinami a casa dopo tanti anni, ha dichiarato Panini - ma non avevo mai trovato quel-

lo stimolo e la scintilla giusta. I colloqui con il presidente e con il direttore sportivo Tomei mi hanno convinto, tra l'altro conosco pure il mister e so che è un vincitore". E a proposito di Giorgio Tomei, queste le dichiarazioni del direttore sportivo castellano rilasciate alla trasmissione televisiva Fuotifarea: "Manuel Panini è un giocatore sicuramente importante, sia per quanto ha fatto in passato ma soprattutto per quel che può dare nel presente. Il nostro mercato comunque non finisce qui, stiamo cercando dei profili importanti per la rosa che sarà consegnata a Gugliarone. Crediamo che la prossima settimana, potremo dare altre utilizzazioni".

## ALBANO Incidente di prima mattina in piazza Mazzini Scontro tra auto e bici, ciclista portato d'urgenza al PS

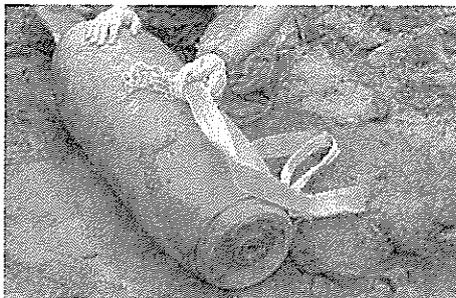
Il 27 luglio alle ore 6,10 in Piazza Mazzini, ad Albano, un grave incidente stradale, ha coinvolto un autovettura e una bicicletta. Ad avere la peggio il ciclista, ferito e con diverse contusioni è stato trasportato

presso il pronto soccorso di Albano, sul posto sono intervenuti i Carabinieri del reparto Radiomobile di Castel Gandolfo. Sono in corso accertamenti per verificare l'esatta dinamica dell'incidente.



## CECCHINA Chiuso il cantiere Ater- Plus in via Romania Ritrovata bomba durante i lavori

Nella mattinata di lunedì 27 luglio 2015, è stato rinvenuto un ordigno bellico da 250 kg nel cantiere ATER- P.L.U.S di Via Romania, località Cecchina. A seguito del sopralluogo del Comando Locale dei Carabinieri si è disposta l'immediata interdizione dell'area dei lavori. Nelle prossime ore saranno comunicate le tempistiche per il ripristino delle attività lavorative.



## ARICCIA Dal 31 luglio al 28 agosto in piazza Mazzini Torna Fantastiche Visioni, tutti gli spettacoli a Ariccia

A Ariccia torna l'appuntamento con Fantastiche Visioni, la rassegna teatrale ariccina dal 31 luglio al 28 agosto presso il Belvedere di piazza Mazzini.

**IL PROGRAMMA:** 31 luglio alle ore 21.00 UBURÉ con la compagnia La Bottega del Bernini a cura di Giacomo Zito. Colle Pardo presso la Radura del Grande Castagno;

2 agosto alle 21.00 UBURÉ con la compagnia La Bottega del Bernini a cura di Giacomo Zito. Colle Pardo presso la Radura del Grande Castagno;

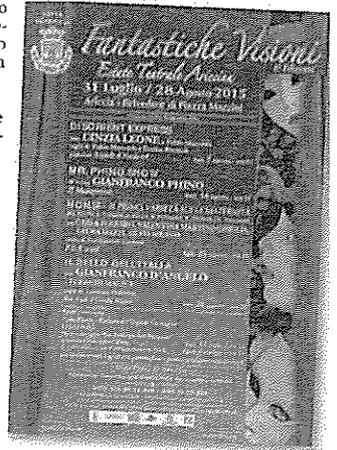
7 agosto alle 21.00 DISORIENT EXPRESS con Cinzia Leone e Fabio Mareddu, per la regia di Fabio Mareddu e Emilia Ricasoli;

14 agosto alle 21.00 MR. PIINO SHOW di e con Gianfranco Phino;

21 agosto alle 21.00 MOMS! IL PRIMO VARIETÀ SULLA MATERNITÀ con Carla Ferraro, Valentina Martino Ghiglia, Laura Mazzi, Silvia Siravo per la regia di Ferdinando Ceriani;

28 agosto alle 21.00 IL BELLO DELL'ITALIA con Gianfranco D'Angelo e I Cerchi Magici per la regia di Luciano Odoriso.

Ingresso libero. Info: 3459615409/3458326260.



## ALBANO Fino al 2 agosto alla piazzetta del museo civico Festa di Liberazione al Museo

Fino al 2 agosto, ad Albano piazza del museo civico, si svolge la Festa di Liberazione, un incontro popolare di politica e buona cucina organizzato dalla federazione Castelli, Colferro, Litoranea di Rifondazione Comunista. "La Festa sarà uno spazio di socializzazione sottratto alla logica del profitto, un mo-

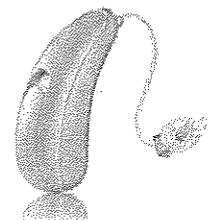
mento di autofinanziamento da parte di chi non ha padroni né padri che pagano i costi del fare politica e un appuntamento di approfondimento e dibattito, - afferma Marco Bizzoni, Segretario della federazione di Rifondazione Comunista - realizzato anche grazie alla disponibilità di ospiti e relatori esterni al PRC."

# PROBLEMI A SENTIRE LA TELEVISIONE? SENTI MA NON CAPISCI LE PAROLE?

Ecco la soluzione! Ora puoi ascoltare chiaramente la tv con i nuovi apparecchi acustici Ecofon



CONTROLLO GRATUITO  
DELL'UDITO



**ECOFON**  
UDITO ITALIA

VELLETRI - Via M. Garibaldi, 99 - Tel. 06.9636235  
ORARIO CONTINUATO 10.00 - 17.00 (SABATO CHIUSO)  
LARIANO presso Visual Express - Via Napoli, 142A  
ALBANO presso Ottica Lacchi - Piazza A. Gramsci, 6  
MARINO presso Ottica Cama - Via S. Petrico, 19 - S. Maria delle Mole  
COLLEFERRO presso Ottica Fumini - Via G. Marconi, 15  
ROMA - Via Germanico, 180 - Tel. 06.3230972 - 06.3231091

CONVENZIONATO ASL E INAIL

SCONTO  
30%  
PRESENTANDO  
QUESTO COUPON

fino al 31 agosto 2015

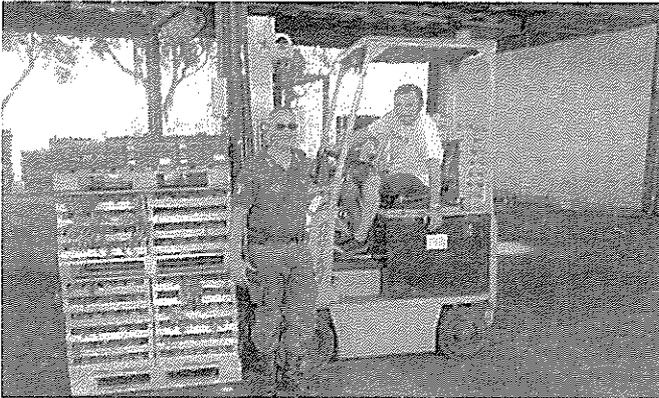
## ALBANO Al Mercato Ortofrutticolo all'ingrosso di Albano scattano i controlli contro l'abbandono selvaggio di rifiuti

# Le Guardie Ecozoofile arrivano al Moal

Albano, da luglio, al Moal (Mercato Ortofrutticolo all'ingrosso), sono entrati in servizio anche le Guardie Ecozoofile dell'Anpana, a sostegno della Polizia Locale, per i controlli e la collaborazione con gli operatori dell'area. Nei mesi scorsi, era stato segnalato, un massiccio e consistente abbandono di rifiuti di ogni genere nelle aree parcheggio e nelle zone dove si fa la raccolta differenziata autorizzata. Da qui la necessità per l'amministrazione comunale guidata dal sindaco Nicola Marini, in collaborazione con gli assessorati e gli uffici commercio e ambiente di rafforzare il servizio di controllo. Così, le Guardie Zoofile di Albano, dirette dal comandante Vincenzo Avalle, hanno iniziato a fare dei turni di supervisione delle aree interessate, che nel frattempo sono state ri-



VINCENZO AVALLE  
Comandante Guardie Zoofile Anpana Albano



pulite dai cumuli di rifiuti dagli operai della Vosca Ambiente. Così dalle una di notte alle prime ore del mattino, gli agenti della Polizia Locale, svolgono il loro servizio all'interno del Moal, mentre dalle 6 alle 10 del mattino, avendo dato la loro disponibilità, le Guardie Zoofile svolgono il servizio di controllo ambientale su tutta la vasta area interna ed esterna del Moal. Uno degli operatori ortofrutticoli del mercato all'ingrosso di Albano, dice: "Da quando sono aumentati i controlli ed è stato disposto il servizio integrativo delle Guardie Zoofile in collaborazione con la Polizia Locale, la situazione è nettamente migliorata, ed ora

non assistiamo più all'abbandono selvaggio di rifiuti nelle nostre aree di mercato e nel parcheggio, dove era solito, che gente senza scrupoli veniva ad abbandonare rifiuti di ogni genere, anche pericolosi". Nei giorni scorsi sono state elevate anche alcuni verbali ad alcuni soggetti beccati a gettare rifiuti in zone dove è vietato, le multe in tal senso sono molto salate, possono variare dalle 300 alle mille euro. All'interno della vasta area sono disponibili per gli operatori i contenitori per la differenziata che vengono ritirati giornalmente.

Luciano Sciarba

## ALBANO In 4 irrompono in villa e prendono in ostaggio i proprietari

# Due 70enni minacciati con pistola e rinchiusi in casa

Notte di terrore quella tra il 26 e il 27 luglio per una coppia di anziani di Albano. Quattro uomini a volto coperto si sono introdotti verso le 3 della scorsa notte nella loro villa prendendo in ostaggio i due coniugi, di 75 e 70 anni, minacciandoli con una pistola per rapinarli. I malviventi sarebbero entrati segnando una grata di una porta finestra. Per farsi dire dove era situata la cassaforte i rapinatori

non hanno esitato a puntare l'arma contro la tempia della donna, inducendo il marito a mostrare loro il punto dove erano custoditi tutti i loro averi. Circa 50 mila euro il bottino, tra soldi e gioielli. Per agire indisturbati, i ladri hanno rinchiuso i due anziani nella loro stanza per circa un'ora, con uno dei quattro a fare da guardia. A cercare di risalire ai responsabili del colpo sta lavorando in queste ore la Polizia scientifica.



## DISCARICA Al confine tra i Comuni di Albano, Roma e Pomezia

# Rifiuti in decomposizione sull'Ardeatina. Chi pulisce?

È preoccupante la situazione segnalata da un lettore (che si firma solo come Andrea) riguardo l'abbandono indiscriminato di rifiuti lungo la via Ardeatina, nei pressi di via Cancelliera e via di Valle Caffa. «Lungo la strada - spiega il cittadino - si trovano rifiuti organici e non, molti ormai in decomposizione. Le foto che vedete sono di qualche mese fa, ma la situazione è peggiorata». La problematica è resa più complessa dalla competenza "incerta" del tratto di strada. Quel punto ricade nell'estrema periferia del territorio di Roma, IX Municipio, ma è inconfondibilmente ai Comuni di Ardea, Albano e Pomezia. Proprio per



questo motivo, probabilmente, nessuno si è ancora deciso a pulire.



# ALBANO Il Tar stabilisce che l'impianto potrà essere costruito usando mezzo miliardo di euro di soldi pubblici per le fonti rinnovabili Inceneritore: l'ultima parola alla Regione

Il Tribunale Amministrativo del Lazio ha stabilito che l'Inceneritore di Albano potrà essere costruito utilizzando mezzo miliardo di euro di soldi pubblici CIP-6 destinati, in realtà, a fonti energetiche davvero rinnovabili. Fondi che secondo l'UE dal 1° gennaio 2009 non possono essere più destinati, per legge, ad impianti che debbono bruciare rifiuti urbani. Difatti i magistrati del Tar hanno accolto il ricorso del consorzio Co.E.Ma. - costituito dal Gruppo Cerroni, dall'Accea e dall'Ania - che chiedeva l'annullamento del provvedimento di marzo 2014 del Ministero dello Sviluppo Economico, col quale era stata annullata la famigerata Convenzione Preliminare tra il GSE (Il gestore dei Servizi Energetici) ed il Co.E.Ma. di giugno 2009. La contestatissima Convenzione economica si fonda su un presunto avvio del cantiere per la costruzione dell'Inceneritore che sarebbe iniziata, secondo il



Co.E.Ma. il 29 dicembre 2008, appena dentro i termini UE, ma che secondo il comitato NO INC non sarebbe mai avvenuta, come dimostrerebbero le foto aeree che lo stesso comitato ha messo

a disposizione dei magistrati, della stampa e della cittadinanza. Si tratta "solo" di una convenzione preliminare a cui dovrà seguire, per il passaggio concreto e reale del mezzo miliardo di euro di soldi pubblici al consorzio Co.E.Ma, anche una Convenzione definitiva. Ancora più importanti però, a questo punto, saranno le decisioni della Giunta Regionale Zingaretti sul tema rifiuti. In modo particolare sul cosiddetto Piano-Rifiuti. Si tratta del documento che dovrebbe ordinare e guidare in modo razionale ed economico, nel rispetto della salute umana e dell'ambiente, il proliferare di nuovi impianti per il trattamento dei rifiuti in tutto il territorio regionale. Pre-annunciato a dicembre 2013 dal Presidente del-

la Regione Lazio Nicola Zingaretti e dal delegato ai rifiuti, assessore Michele Civita, ancora oggi non è mai stato portato al voto dell'Assise Regionale. Del piano si sono letteralmente perse le tracce. In ogni caso, il Ministero dello Sviluppo Economico non potrà procedere a sottoscrivere la contestata Convenzione definitiva, che darebbe il via libero immediato al cantiere per costruire il mega forno brucia-rifiuti di Ronciglione, senza anche la mobilitazione di tutti i cittadini dei Castelli Romani. Il prossimo appuntamento del comitato NO INC è fissato per la sesta edizione del DIS-CAMPING, che si terrà sabato 1° e domenica 2 agosto.

**Il Comitato No Inc organizza il Dis-Camping in programma sabato 1 e domenica 2 agosto**

## ALBANO È in corso il monitoraggio dell'organismo bicamerale sul ciclo dei rifiuti nella regione Lazio Discarica, arriva la commissione ecomafie

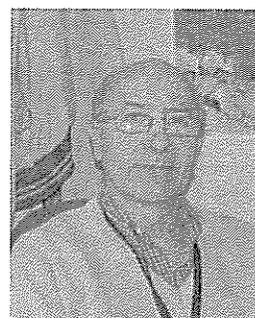
Sulla discarica di Ronciglione ora indaga anche la commissione parlamentare d'inchiesta sulle ecomafie. L'organismo bicamerale, presieduto da Alessandro Braiti, esponente del Pd, sta completando un nuovo monitoraggio sul ciclo dei rifiuti nel Lazio e ha voluto ascoltare il rappresentante dei Nofne di Albano, il chimico Aldo Garofolo. Davanti alle notizie fornite da quest'ultimo su quanto emerso anche di recente, dall'inquinamento delle falde ac-

quiferare ai miasmi che si levano dal sito, i commissari si sono così impegnati a chiarire quanto sta avvenendo nell'area gestita dalla Pontina Ambiente di Manlio Cerroni, a partire dall'impianto Tmb, quello sul trattamento dei rifiuti prima di farli finire sotto terra, già oggetto del processo "Cerronapoli". Garofolo ha sostenuto che l'inquinamento è ampiamente documentato, che urge un intervento di bonifica, ma che la Regione Lazio, anziché procedere in tal senso, ha

chiesto alla società altre analisi, rinviando tutto alla primavera 2016. Scelte che l'ambientalista ha bollato come illogiche. Il chimico ha poi ricordato, nel corso della sua audizione a Palazzo San Macuto, che da tempo l'Arpa Lazio ha evidenziato l'avvelenamento delle falde acquifere e riscontrato i miasmi che si levano dal sito, costringendo i residenti nella zona a barricarsi in casa. Dei riscontri che, per Garofolo, erano tali da "ri-

chiedere agli enti preposti la chiusura precauzionale del sito e l'immediata bonifica". A febbraio, invece, c'è stata un'altra diffida fatta dalla Regione alla Pontina Ambiente e, scaduti i termini previsti per gli interventi, la possibilità concessa sempre dalla Regione alla società di ottemperare alle prescrizioni entro la primavera 2016. "La situazione è insostenibile", ha denunciato il chimico. E la Commissione ha assicurato che farà chiarezza.

Clemente Pistilli



ALDO GAROFOLO Rappresentante No Inc

## ALBANO Il presidente della società partecipata dal Comune Piero Guidaldi fa un bilancio "La nostra azienda lavora bene"

Piero Guidaldi da otto anni è il Presidente della Volsca Ambiente e Servizi, società partecipata dai Comuni di Velletri, Albano, Lariano, e Anzio che nelle ultime settimane è stata sotto i riflettori, seppur indirettamente, per un'inchiesta giudiziaria che ha scosso la politica di Albano in merito a possibili promesse di assunzioni che avrebbero influito sul risultato elettorale. "Voglio chiarire che la Volsca Ambiente non è coinvolta né direttamente e né indirettamente nelle indagini - è il primo punto che intende precisare Guidaldi nella nostra conversazione. Ci è stato richiesto di fornire una serie di documenti che abbiamo agevolmente consegnato, grazie anche al protocollo informatico che utilizziamo. Non siamo coinvolti in nulla". Il lavoro più impegnativo per l'azienda è, invece, quello di procedere all'ampliamento della raccolta porta a porta sia ad Albano che a Velletri: "Stiamo facendo tesoro delle esperienze acquisite nei due comuni e stiamo cer-



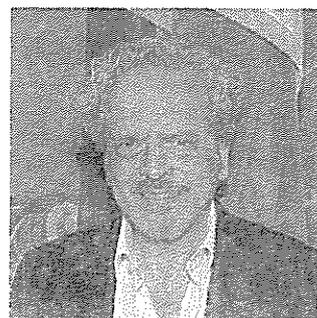
quando di portare le buone pratiche in entrambi i territori comunali - spiega il Presidente della Volsca - A Velletri entro fine dell'anno copriremo il 90% del territorio, ad Albano siamo già al 50%. Adottiamo modalità di servizio per cui diamo il giusto tempo ai cittadini di abituarci al porta a porta visto che ognuno di loro ha esigenze diverse a cui noi dobbiamo far fronte e il nostro impegno è quello di risolvere ogni problematica. Nel complesso i cittadini rispondono bene al nuovo

servizio di raccolta dei rifiuti". La Volsca Ambiente ha saputo risanare i bilanci e diventare un modello per la gestione delle società partecipate: "Negli otto anni che sono alla guida alla Volsca - afferma con orgoglio Guidaldi - siamo riusciti a fare di questa società una delle poche pubbliche in attivo con una gestione virtuosa del proprio patrimonio, come attestato dal piano Cottarelli sulla revisione della spesa pubblica. Si può avere una buona gestione anche delle società pubbliche,

un bene questo che i cittadini devono difendere. Noi effettuiamo continui controlli sulla nostra spesa, tanto da ricevere apprezzamenti per il nostro lavoro anche dalle forze dell'ordine. Il pubblico può essere gestito in modo funzionale alla pari del privato e quando si lavora in questo modo tutto funziona meglio. Le nostre scelte devono essere rigorose e lavorando con soldi pubblici e dei cittadini questi meritano rispetto".

Francesca Ragno

## ALBANO Novità in Comune Si dimette il Consigliere Battistelli

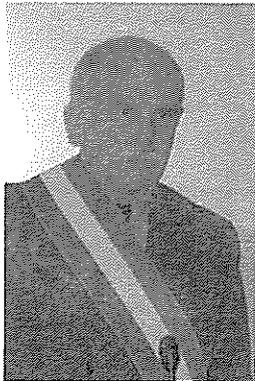


Martedì 28 luglio il Comune di Albano Laziale, tramite comunicato stampa, ha annunciato le dimissioni di Giorgio Battistelli alla carica di consigliere comunale. Il politico, candidato a Sindaco alle ultime elezioni comunali del 31 Maggio scorso, era entrato in consiglio a giugno. Il Comune non ha diffuso nessuna spiegazione sulla scelta di Battistelli.

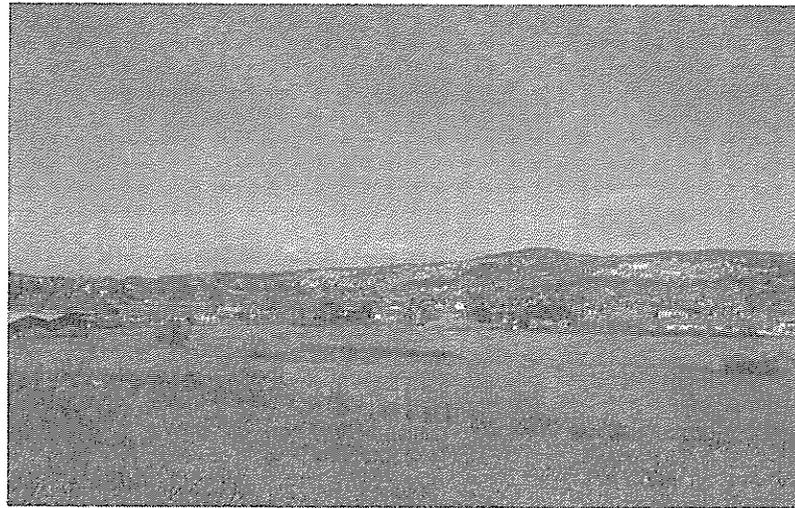
## ARRICCIA Va avanti l'iter amministrativo per la viabilità dell'ospedale: arriva la conferma della Conferenza dei Servizi

# Strada tra Policlinico e Appia Bis, c'è l'ok

Procede l'iter amministrativo, finalizzato alla realizzazione della strada di collegamento tra la ancora incompleta Appia Bis e il costruendo Policlinico dei Castelli Romani. Nei giorni scorsi il progetto definitivo del "Primo stralcio" di collegamento viario, che insisterà sul territorio di Ariccia, ha incassato il parere favorevole della conferenza dei servizi, in occasione della quale a



EMILIO CIANFANELLI  
Sindaco di Ariccia



giugno erano stati chiamati a sedere tutti gli enti interessati: dal ministero dei Beni culturali, al Parco dei Castelli Romani, dalla AslRm1 alla Regione Lazio, passando per il Corpo Forestale, Acea, Enel, Telecom, 2i Rete gas e Città Metropolitana di Roma Capita-

le. Un passo importante, di cui il Comune di Ariccia ha preso atto il 3 luglio con apposita determina dirigenziale: "La conferenza dei servizi si è conclusa positivamente - spiega il sindaco Emilio Cianfanelli - e quindi l'ufficio tecnico del Comune ha steso" il relativo docu-

mento di chiusura del procedimento, "inviandolo al comitato tecnico regionale per la validazione del progetto definitivo per poi andare in appalto". Una volta che arriverà l'ok anche da quest'ultimo ente, si dovrebbe procedere in direzione dei lavori della nuova ar-

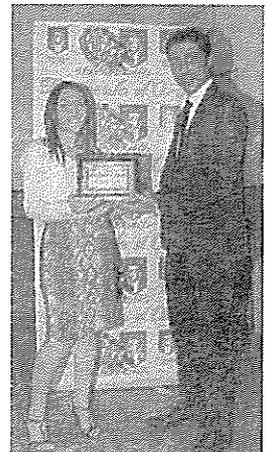
teria. Speranza di vedere i cantieri aperti già all'inizio del prossimo anno? "Sì, personalmente mi auguro anche prima", ha confidato il primo cittadino di Ariccia. Qualche dato sulla strada, che collegherà l'Appia bis al nuovo ospedale dei Castelli: gli interventi avranno un costo di 8 milioni di euro (fondi regionali), inclusi gli espropri, mentre le opere consistiranno nella "ristrutturazione dello stradone di Vallericcia che consta di doppia corsia, una pista ciclabile e un marciapiede, oltre chiaramente a tutti i sottoservizi". Inoltre è prevista la risistemazione di un tratto di vicolo di Mezzo fino alla rotatoria dei conciatori: in questa ottica nascerà un nuovo segmento viario che si ricomincerà allo stradone di Vallericcia, bypassando l'Appia Antica e quindi "salvaguardandola" - conferma Cianfanelli che poi aggiunge: "L'ok della conferenza dei servizi è un passo importante. Il progetto della strada di collegamento rientra in un percorso di collaborazione con la Regione Lazio nell'ambito dell'accordo di programma dell'Ospedale dei Castelli. Questo permetterà la facile affluenza dell'utenza dell'Appia al Policlinico. Inoltre la strada servirà una comunità di tremila/cinquecento abitanti".

Marco Montini

ALBANO Il 39enne di Campoleone riceve il 22° premio dedicato alla categoria arbitri. Ad una donna il premio miglior arbitro sez. giovanile

## “Broccolo d'oro” a Luca Di Stefano: è lui il miglior arbitro della sezione di Albano

Si è svolta ad Albano la consueta festa di fine anno con il prestigioso premio arbitrale "Broccolo d'Oro" della Sezione arbitri. Con la consegna della scultura, infatti, si chiude ufficialmente la stagione sportiva 2014/15 degli arbitri castellani, andando a premiare chi si è maggiormente distinto per risultanze tecniche ed associative nelle rispettive categorie. "Fischio d'inizio" della serata alle ore 19 presso i locali sezionali di corso Giacomo Matteotti, dove, in una sala gremita in ogni ordine di posto, è iniziata la prima parte della serata dedicata interamente alle premiazioni degli associati. Molti gli ospiti e colleghi presenti alla manifestazione accorsi da ogni parte d'Italia, tra cui: Umberto Carbonari (Comitato Nazionale AIA),



FEDERICA CIUFOLI  
Miglior arbitro della sezione giovanile



LUCA DI STEFANO  
Il 39enne residente a Campoleone con il premio Broccolo d'Oro

Massimo Cumbo (Commissario Can5), Nicola Marini (Sindaco di Albano Laziale), Luca Palanca (Presidente Comitato Regionale Arbitri Lazio), Nazzareno Ceccarelli (Organo Tecnico Commissione Arbitri Interregionale), Paolo Valeri (Arbitro Internazionale Roma2), Valerio Pegorin (Assistente Serie A sezione Latina), Matteo Proietti (Arbitro Lega Pro sezione Terni), Alessandro D'Annibale (Assistente Lega Pro sezione Marsala), Maurizio Loni (Assistente Lega Pro sez. Cagliari), Antonello Mangino (Assistente Lega Pro sezione Roma 1). Dopo il saluto ed il benvenuto del Presidente Lombardi, la manifestazione ha preso

il via con le premiazioni delle varie categorie: a Jacopo Danielli, Luca Di Felice, Federica Ciufoli, Andrea Romagnoli, Michele Giorani, Riccardo Coni, Fabrizio Battaglia. Il presidente Lombardi ha voluto riprendere parola per presentare un "Premio Speciale" che la Sezione ha voluto assegnare ad un associato che nell'ultimo periodo ha vinto una battaglia importante per la propria salute, e che purtroppo l'ha tenuto lontano dagli spalti dei campionati della Serie D. Il premio Speciale è stato assegnato all'Osservatore Arbitrale Amedeo D'ambrosio. Dopo la proiezione di un filmato che ha riprodotto i dodici mesi passati,

con immagini della Sezione, è stato consegnato, tra gli applausi generali, a Luca Di Stefano il 22esimo "Broccolo d'Oro", premiato per l'occasione da Umberto Carbonari e Massimo Cumbo. Luca Di Stefano, 39 anni, impiegato, residente a Campoleone di Lanuvio arbitro della Sezione di Albano Laziale dal 1995, nel 2005 transita al Calcio a 5: dal 2008 è disposizione della CAN 5 (serie A e B di futsal).

Luciano Sciarba